



COMUNE DI CAPO D'ORLANDO
Provincia di Messina
Copia di Delibera del Consiglio Comunale

DELIBERA N. 5 del Reg. del 09-02-2015 Proposta n.4 del 30-01-2015

OGGETTO : DETERMINAZIONE ALIQUOTA TARI ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **nove** del mese di **Febbraio**, alle ore **19:00** e seguenti nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, alla seduta disciplinata dalle LL.RR. n.7 del 26/08/1992, art.19, 01/09/1993 n.26 art.17 e dall'art. 17 dello Statuto C.le vigente, in sessione **straordinaria**, che è stata partecipata dai signori Consiglieri a norma dell'art.48 dell'ordinamento regionale EE.LL. , risultano all'appello nominale:

PATERNITI ISABELLA ANDREA	P	REALE MASSIMO	P
SANFILIPPO SCIMONELLA GAETANO	P	MICALE SALVATORE ALESSIO	P
TRISCARI BINONE EDDA LUCIA	A	TRUSSO SFRAZZETTO GIUSEPPE	P
TIMPANARO PIRRINA GIANFRANCO	P	MAGISTRO PABLO	P
TRIFILO' DANIELA	P	GEMMELLARO GAETANO	P
GALIPO' CARMELO	A	DAMIANO DONATELLA	A
RESTIFO PECORELLA TERESA	A	MERENDINO CARMELO	P
GERMANA' ANNALISA	A	LICCIARDELLO SALVATRICE	A
AMADORE EMILIANO	P	COLOMBO FABIO	P
ABATE ROSARIO	P	MICALE GIUSEPPE	P

PRESENTI: 14 - ASSENTI: 6

Risultato legale, ai sensi dell'art.30 della L.R. 06/03/1986 n.9, così come modificato dall'art. 21 della L.R. 01/09/1993 n. 26, il numero degli intervenuti assume la Presidenza **GIANFRANCO TIMPANARO PIRRINA** nella qualità di **PRESIDENTE**

Assiste il Segretario Generale del Comune DOTT. **GIOVANNI MATASSO**.

Ai sensi dell'art. 184 - ultimo comma - dell'ordinamento regionale EE.LL. vengono scelti gli scrutatori nelle persone dei consiglieri:

La seduta è **pubblica**

IL SINDACO

PREMESSO che:

- con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014;

-La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

VISTA la deliberazione di consiglio comunale n. 19 del 04/06/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento IUC, pubblicata sul portale del federalismo;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

VISTO il Decreto Ministero dell'Interno del 24/12/2014 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali è stato differito al 31 marzo 2015 ;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi;

PROPONE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015 ;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto ;
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;

5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, riconosciuta l'esigenza di assicurare il sollecito dispiegamento delle sue finalità.

Il Sindaco
Sindoni

Premesso che sulla proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, sono stati espressi i sottoelencati pareri , tecnico e contabile rispettivamente ai sensi degli art. 49 e 151 del TUEL approvato con Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.:

Parere del responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 TUEL:
Si esprime parere Favorevole
CAPO D'ORLANDO, li 30-01-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. COLICA ANTONINO

Parere del responsabile di Ragioneria in merito alla regolarità contabile (Art. 151 TUEL):
Si esprime parere Favorevole
CAPO D'ORLANDO, li 30-01-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOTT. COLICA ANTONINO

Il Sindaco legge ed illustra la superiore proposta corredata dai pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dal funzionario responsabile Dr. Colica. Evidenzia che sulla stessa è stato espresso parere favorevole da parte del revisore dei conti, in data 06.02.2015. riferisce, inoltre, che si è riunita la IV C.C.P. per esprimere il parere di competenza. In particolare riferisce che a dispetto di un obbligatorio aumento del costo del trasporto dei rifiuti è stato trovato un rimedio per evitare ulteriori aggravii sui cittadini. Recupero delle evasioni che ha consentito di individuare circa seicento cittadini evasori. Chiarisce come si è riusciti a mantenere la stessa tariffa.

Il Presidente invita il Consigliere Magistro la leggere il verbale della IV C.C:P.

Il Consigliere Magistro legge il verbale della IV C.C.P. n.1 del 06.02.2015.

Il Presidente riferisce che in aula sono presenti il responsabile area economico finanziaria Dr. Colica ed il revisore dei conti Dr. Cipriano, ai quali si possono formulare richieste di chiarimenti di carattere tecnico.

Il Consigliere Micale Alessio chiede di sapere:

- come mai nel piano finanziario in ordine ai costi di trasporto viene considerata la discarica di Mazzarà Sant' Andrea, sotto sequestro, insieme a quella di Catania;
- come sono suddivisi i costi SIOPE forniti per l'anno passato che hanno descritto per Capo d'Orlando una spesa complessiva per l'anno superiore a 4.700.000 euro;
- il perchè del costo di trasporto di euro 0,65 *chilometro* tonnellata, preso dal prezzario dei lavoripubblici, considerato nel piano finanziario in approvazione ed applicato fino ad ora, mentre nel disciplinare della gara ARO, che si sta per espletare, è previsto che il costo di trasporto per tutte le tipologie di rifiuti agli impianti di smaltimento sono a carico dei comuni ARO è determinato sulla base del prezzo, soggetto a ribasso in euro 0,60 per Kilometro e per tonnellata, ed un costo più basso rispetto a quello considerato fino ad ora;
- quali strumenti abbia usato il Geom. Massimo Bontempo per stabilire la congruità e quantità

- delle fatture, azione prevista nell'ordinanza del Sindaco. Il Consigliere Micale A. chiede perchè non prima;
- Gli introiti per la cessione materiali contribuiti CONAI è passato da 21.758 euro a circa 60.600 euro e chiede il perchè di questa variazione e se i maggiori utili della vendita vanno a diminuire la bolletta;
 - Perchè alla fine c'è scritto ruolo TARSU, sicuramente un refuso;
 - Il Consigliere riferisce che nelle tabelle del piano finanziario non vengono dettagliate in maniera specifica le voci a differenza dei precedenti piani finanziari;
 - Il Consigliere chiede come viene recepito il DPR 158 del 1999 nel quale vengono previsti nello specifico agevolazioni nella parte variabile della tariffa per le utenze non domestiche che fanno la raccolta differenziata e che redigono appositi documenti che l'accertano;
 - Chiede altresì, quali categorie, fra le utenze non domestiche vengono considerate per gli sgravi e se questi vengono fatti dal comune. Il Consigliere Micale Alessio, vista la risposta, si riserva di fare i necessari approfondimenti.

Il Dr. Colica risponde esaurientemente alle richieste di chiarimenti di carattere tecnico. In particolare riferisce che le tariffe vengono determinate su un piano finanziario provvisorio. L'auspicio è che la discarica di Mazzarà sarà aperta al più presto. Fa presente che è un vantaggio evidenziare che sono stati pagati tutti i debiti. Relativamente al trasporto dei rifiuti evidenzia che presto verrà espletata la gara. Precisa che nella proposta sono state riportate delle suddivisioni per evidenziare i costi del servizio che sono stati determinati sulla spesa effettuata l'anno scorso. Relativamente alle fatture a credito chiarisce che queste vengono emesse sulla scorta di formulari. Informa che per il 2014 la somma prevista era di 20.000 euro ma l'introito effettivo è stato di euro 60.000. Evidenzia che l'ordinanza viene emessa per espletare il servizio e la tariffa non viene calcolata sull'ordinanza, ma sulla base delle risultanze del costo dell'anno precedente. Riferisce che alla fine dell'anno viene rideterminato il costo e la differenza viene riportata sul piano finanziario dell'anno successivo. Spiega come si determina la tariffa TARI.

Il Consigliere Abate ritiene che il servizio TARI dovrebbe essere esteso a tutto il territorio. Invece, riferisce che ci sono zone, nelle periferie, con ancora i cassonetti ed anche in cattivo stato ed i cittadini pagano allo stesso modo degli abitanti del centro. Desidera sapere come mai non è stato attuato in tutto il territorio la raccolta differenziata con il metodo "porta a porta". Afferma che sul piano finanziario ARO non sono riportati alcuni dati e che gli uffici non hanno provveduto al rilascio degli atti richiesti.

Il Sindaco ribadisce che tutti i dati sono riportati in sintesi nel piano che è il frutto di un lungo lavoro. Non è accettabile venire a dire in Consiglio Comunale che gli uffici non danno la possibilità di prendere visione degli atti sull'argomento. Domani si recherà con il Consigliere presso l'Ing. Gatto per capire quali atti mancano al Consigliere Abate.

Il Consigliere Abate ritiene che sarebbe corretto specificare sulla bolletta l'importo della quota fissa e quello della quota variabile, così l'utente potrebbe sapere quanto paga per superficie e per nucleo familiare. Evidenzia che questa è un'istanza che viene dai cittadini, i quali vogliono maggiore chiarezza nella lettura delle varie voci riportate in bolletta. Vorrebbe capire se si possono operare dei ribassi rispetto allo 0,65 in considerazione della diminuzione del costo del gasolio.

Il Dr. Colica fornisce i dovuti chiarimenti. In particolare riferisce che allo stato non si opera alcun ribasso. Per le bollette si farà carico di interpellare la ditta che provvede alla bollettazione per postare tutte le voci che possono aiutare l'utenza ad avere piena contezza di ciò che stanno per pagare.

Il Consigliere Gemmellaro nota che, rispetto all'anno precedente, sono state stralciate quattro utenze non domestiche.

Il Dr. Colica conferma e chiarisce che le utenze nel corso dell'anno possono aumentare come possono cessare.

Il Consigliere Sanfilippo desidera conoscere i tempi della gara.

Il Sindaco riferisce che la gara sarà espletata nei tempi più celeri possibili. Aggiunge che il 31 marzo viene a scadere l'ordinanza.

Il Consigliere Micale Alessio, alla luce delle domande e delle risposte avute, non si sente rassicurato sui costi del servizio in parola. Riferisce che il piano finanziario ARO sembra essere in linea con i vecchi piani ATO. Non vede il risparmio più volte decantato anche alla luce del fatto che il piano finanziario in esame è più alto rispetto a quello precedente. Come più volte detto, nota cifre elevate rispetto ad altri Comuni e sulla base delle tabelle ISPRA, che danno valutazioni oggettive sulla base dei dati dei comuni e delle regione, ed il tutto viene visto come una sconfitta del sistema. In vista delle espresse valutazioni, esprime voto contrario alla proposta in esame.

Il Consigliere Abate si ricollega a quanto detto sull'IMU che vale anche per la TARI. Auspica che venga effettuata la gara al più presto possibile per avere dati più certi. Auspica ancora che la raccolta differenziata venga estesa a tutto il territorio e che non ci siano più cittadini di serie A e di serie B. Spera che sull'importo a base d'asta venga fatto un buon ribasso e che i cittadini abbiano certezza dei costi. Riferisce che, in linea con quelle che sono le sue conoscenze, il voto è contrario.

Il Presidente, chiusa la discussione, invita a rendere eventuali dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Abate dà lettura della seguente dichiarazione di voto che deposita alla Presidenza per essere interamente trascritta nella presente delibera:

DICHIARAZIONE DI

VOTO

Il Consigliere Abate ribadisce la precedente dichiarazione di voto relativa all'argomento in oggetto, rappresenta ancora una volta la mancanza di atti, relativi ai servizi prestati, specie Servizio Nettezza Urbana necessari per gli opportuni approfondimenti e valutazione.

Auspica che quanto prima, venga espletata la gara d'Appalto per l'affidamento dei servizi al fine anche di ottenere un congruo ribasso sull'importo a base d'appalto.

Pertanto per la mancanza di elementi che consentono di valutare in maniera circostanziata il ciclo, ed ogni elemento utile al costo complessivo del servizio, il gruppo consiliare rassegna voto contrario alla proposta dell'Amministrazione.

Abate Rosario Trifilò

Daniela

Il Presidente mette ai voti la superiore proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta n. 4 del 30.01.2015 corredata dai prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi dal funzionario responsabile;

Visto il parere del revisore dei conti Dott. Giovanni Cipriano, del 06.02.2015;

Visto il verbale n.1 del 06.02.2015 della IV C.C.P.;

Udito il dibattito in aula;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ed il suo regolamento di attuazione;

Con voti n.8 favorevoli, n.6 contrari (Abate, Trifilò, Micale A., Sanfilippo, Trusso, Gemmellaro), su n. 14 Consiglieri presenti e n.14 votanti;

DELIBERA

Approvare la superiore proposta n.4 del 30.01.2015;

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015 ;
- 3) di approvare le Tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto ;
- 4) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;

Il Presidente mette ai voti l'immediata esecutività dell'atto deliberativo, stante l'urgenza di provvedere in merito.

II CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ed il suo regolamento di attuazione;

Con voti n.8 favorevoli, n.6 contrari (Abate, Trifilò, Micale A., Sanfilippo, Trusso, Gemmellaro), su n. 14 Consiglieri presenti e n.14 votanti;

DELIBERA

Dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, riconosciuta l'esigenza di assicurare il sollecito dispiegamento delle sue finalità.

Il Consigliere Reale propone una temporanea sospensione dei lavori.

Il Presidente mette ai voti la proposta di sospensione dei lavori.

II CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ed il suo regolamento di attuazione;

Con voti n.8 favorevoli, n.6 contrari (Abate, Trifilò, Micale A., Sanfilippo, Trusso, Gemmellaro), su n. 14 Consiglieri presenti e n.14 votanti;

DELIBERA

Sospendere temporaneamente i lavori d'aula. Si dà atto che sono le ore 21.54.

Alle ore 23:00 riprendono i lavori, alla presenza dei seguenti n.11 Consiglieri: Timpanaro, Paterniti, Trifilò, Amadore, Abate, Reale, Magistro, Merendino, Licciardello, Colombo, Micale.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.TO GIANFRANCO TIMPANARO PIRRINA

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.TO ANDREA PATERNITI ISABELLA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO DOTT. GIOVANNI MATASSO

Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze Domestiche

Riepilogo Famiglie

Famiglie	Nuclei Fam.	Superficie tot. abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab.
	n	m2	%	m2	Ka	Kb
Famiglie di 1 componente	2.794	223.183,57	41,24 %	79,88	0,81	1,00
Famiglie di 2 componenti	1.689	153.469,77	24,93 %	90,86	0,94	1,80
Famiglie di 3 componenti	1.136	106.350,54	16,77 %	93,62	1,02	2,00
Famiglie di 4 componenti	886	83.508,97	13,08 %	94,25	1,09	2,60
Famiglie di 5 componenti	208	20.898,00	3,07 %	100,47	1,10	2,90
Famiglie di 6 o più componenti	62	6.930,35	0,92 %	111,78	1,06	3,40
Superfici domestiche accessorie	0	0,00	0,00 %	0,00	0,00	0,00
Totali	6.775	594.341,20	100,00 %	87,73		

Riepilogo Tariffe

Famiglie	Quota Fissa	Quota Fissa Media	Quota Variabile per Famiglia	Quota Variabile per Persona	Tariffa Media
	Euro/ m2	Euro/ Utenza	Euro/ Utenza	Euro/ Persona	Euro/ Utenza
Famiglie di 1 componente	0,6247	49,90	120,49	120,49	170,40
Famiglie di 2 componenti	0,7250	65,88	216,88	108,44	282,76
Famiglie di 3 componenti	0,7867	73,65	240,98	80,33	314,63
Famiglie di 4 componenti	0,8407	79,24	313,28	78,32	392,52
Famiglie di 5 componenti	0,8484	85,24	349,43	69,89	434,67
Famiglie di 6 o più componenti	0,8176	91,39	409,67	68,28	501,06
Superfici domestiche accessorie	0,0000	0,00	0,00	0,00	0,00

Riepilogo Simulazione Tariffe Utenze non Domestiche

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	25	3.070,00	0,54	4,75	0,8710	2,2889	3,1599
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	78	8.235,00	0,40	3,55	0,6452	1,7107	2,3558
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9	2.700,00	0,68	6,04	1,0968	2,9105	4,0073
5	Stabilimenti balneari	4	620,00	0,47	4,15	0,7581	1,9998	2,7579
6	Esposizioni, autosaloni	31	5.114,00	0,45	4,04	0,7258	1,9468	2,6726
7	Alberghi con ristorante	14	10.940,61	1,21	10,68	1,9517	5,1464	7,0981
8	Alberghi senza ristorante	9	6.150,94	0,97	8,50	1,5646	4,0959	5,6605
9	Case di cura e riposo	2	1.294,00	1,00	8,76	1,6130	4,2212	5,8342
10	Ospedali	6	1.059,00	1,14	10,07	1,8388	4,8525	6,6912
11	Uffici, agenzie, studi professionali	281	18.196,14	1,03	9,10	1,6614	4,3851	6,0464
12	Banche ed istituti di credito	12	2.665,00	0,79	6,93	1,2742	3,3394	4,6136
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	327	38.747,20	0,99	8,70	1,5968	4,1923	5,7891
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	24	1.549,00	1,25	11,05	2,0162	5,3247	7,3409
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	23	2.342,00	0,74	6,45	1,1936	3,1081	4,3017
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	57	3.416,00	1,50	11,83	2,4194	5,7006	8,1200
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	28	2.800,00	1,04	7,96	1,6775	3,8357	5,5132
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	32	4.247,00	1,38	10,06	2,2259	4,8477	7,0735
20	Attività industriali con capannoni di produzione	7	3.694,50	0,94	5,58	1,5162	2,6889	4,2050
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	26	4.352,00	0,92	6,06	1,4839	2,9202	4,4041

N.	Attività	Numero oggetti	Superficie totale categoria	Coeff. parte fissa	Coeff. parte variab	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale
		n	m2	Kc	Kd	Euro/m2	Euro/m2	Euro/m2
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	41	6.531,00	3,40	29,93	5,4841	14,4225	19,9066
23	Mense, birrerie, amburgherie	3	370,00	2,55	22,40	4,1131	10,7940	14,9070
24	Bar, caffè, pasticceria	40	3.122,70	2,56	22,50	4,1292	10,8422	14,9713
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	43	11.874,70	2,00	17,60	3,2259	8,4810	11,7069
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2	150,00	2,00	17,66	3,2259	8,5099	11,7358
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	23	1.035,15	4,42	38,93	7,1293	18,7594	25,8886
30	Discoteche, night club	5	1.330,00	1,34	11,80	2,1614	5,6861	7,8475
	Totali	1.152,00	145.605,94					



COMUNE DI CAPO D'ORLANDO

**Piano Finanziario
del Servizio di
Gestione dei Rifiuti Urbani Anno 2015**

1 PREMESSA

Con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014).

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

L'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 è suddiviso, in materia IUC, nei seguenti commi :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)

- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)

- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)

- commi da 682 a 704 Disciplina Generale componenti TARI e TASI

In particolare, il comma di maggiore interesse in materia della componete TARI sono i seguenti :

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

per quanto riguarda la TARI:

1) i criteri di determinazione delle tariffe;

2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;

3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;

4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;

5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

3 SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

Nell'anno 2015 il Servizio è eseguito con la modalità di raccolta porta a porta in tutti i Comuni soci secondo le modalità previste nel contratto in essere.

3.1 Gestione dei servizi.

Le modalità di esecuzione dei servizi sono descritte in nelle schede analitiche dei servizi resi a cui si rimanda per tutti gli aspetti riguardanti le modalità di raccolta e la descrizione degli obiettivi di raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata.

4 PIANO FINANZIARIO

In questo capitolo vengono analizzati i costi per la gestione del servizio integrato previsti per l'esercizio finanziario dell'anno 2015. Tutti i costi sono considerati IVA inclusa e al netto del contributo provinciale e sono da intendersi in euro.

4.1 Importi soggetti a tariffa e copertura dei costi

Le voci di costo riportate nel piano corrispondono al dettaglio richiesto all'art. 8 comma 2.d del DPR 158/99.

4.2 Sintesi del fabbisogno finanziario

Il costo complessivo di esercizio viene esplicitato secondo le seguenti voci di costo i cui importi vengono ricavati nel seguente modo:

Canone di appalto dei servizi:

I costi dei servizi di raccolta e trasporto (e di N.U.) si ottengono dalle risultanze dell'affidamento in attesa dell'espletamento della gara del progetto predisposto dall'ARO.

Costi di trattamento e smaltimento:

I costi di smaltimento sono calcolati facendo riferimento alle tariffe di conferimento applicate dai gestori delle discariche e presso le quali avviene il conferimento dei rifiuti indifferenziati. In questa voce sono conteggiati, presuntivamente, i costi di trasporto fuori dall'ambito presso le discariche di Mazzarrà S.Andrea e Catania.

I costi di trattamento dei rifiuti provenienti da RD sono riportate nelle schede riepilogative della RD.

Di seguito si riporta l'analisi per ciascuno dei termini e dei parametri di costo previsti dal DPR 158/99.

4.3 Analisi dei costi dei singoli servizi

Nei capitoli successivi vengono riportati i costi relativi all'esecuzione delle raccolte e le spese di trattamento oltre che agli oneri relativi alle seguenti tipologie di servizi, previste dal DPR 158/99:

- Costi operativi di gestione – CG;
- Costi Comuni – CC;
- Costi d'uso del capitale – CK

Nel caso dei CG si distingue tra i servizi relativi ai rifiuti avviati a smaltimento e quelli inerenti alla raccolta differenziata di materiali avviati a recupero o smaltimento controllato.

4.3.1 Costi di gestione dei rifiuti indifferenziati

Tali voci possono essere divise in:

- Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche – CSL
- Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU – CRT
- Costi di trattamento e smaltimento RU – CTS
- Altri costi –AC

4.3.1.1 Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

I costi riportati in tabella sono i costi netti del servizio di nettezza urbana calcolati sulla scorta del costo risultante dall'ordinanza di affidamento dello stesso.

CSL	Spazzamento strade, piazze, parchi	Importo
Costi periodo 01.01 - 31.12 Svolti dal Comune		€ 798.343,50
TOTALE		€ 798.343,50

4.3.1.2 Costi per il servizio di raccolta ed il trasporto del rifiuto residuo

Anche in questo caso i costi riportati in tabella sono i costi netti del servizio di raccolta e trasporto RSU risultante dall'ordinanza di affidamento dello stesso.

Sono inseriti anche i costi per il trasferimento dei rifiuti nella discarica di Mazzarrà S.Andrea.e Catania.

CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	Importo
Costi periodo 01.01 - 31.12 Svolti dal Comune	Servizio raccolta e trasporto RSU	€ 538.599,36
	Trasporti Fuori ATO rsu	€ 379.054,42
	Servizi aggiuntivi rsu	€ -
	Sub Totale	€ 917.653,78
TOTALE	€ 917.653,78	

4.3.1.3 Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti residui

I costi di smaltimento sono stati calcolati facendo riferimento alle tariffe di conferimento applicate dai gestori delle discariche e degli impianti presso i quali sono conferiti i rifiuti indifferenziati.

CTS	Trattamento e smaltimento	Importo
Costi periodo 01.01 - 31.12 Svolti dal Comune	Rifiuti Urbani Residuali	€ 530.246,92
Sub Totale		€ 530.246,92
TOTALE		€ 530.246,92

4.3.1.4 Altri Costi –AC

Vengono inseriti nella voce "Altri Costi" tutte le spese imprevedute o non classificabili in altre categorie specifiche, relative al corretto funzionamento del servizio.

AC	Altri costi	Importo
Costi periodo 01.01 - 31.12 Svolti dal Comune	Stampa Calendari Raccolta	€ 1.830,00
	Nolo Cassoni x man. Verde	
Sub Totale		€ 1.830,00
TOTALE		€ 1.830,00

4.3.2 Costi di gestione delle raccolte differenziate

L'importo complessivo dei costi della raccolta differenziata intesi come:

- costi di raccolta e trasporto di frazioni differenziate – CRD
- proventi da contributi CONAI – CRD
- costi di trattamento e recupero di frazioni differenziate – CTR

Tale costo comprende le spese di raccolta, trattamento e di smaltimento di alcuni materiali non recuperabili, inoltre è depurata dagli introiti derivanti dalla cessione dei materiali e dai contributi CONAI.

CRD	Raccolte differenziate	Importo
Costi periodo 01.01 - 31.12 Svolti dal Comune	Frazione Organica	€ 326.078,69
	Carta e Plastica	€ 293.465,96
	Vetro	€ 149.672,64
	Altri costi RD	€ 37.592,88
	Sub Totale	€ 806.810,17
TOTALE		€ 806.810,17

4.3.2.1 Introiti per cessione materiali e contributi CONAI (CRD)

Sotto tale voce sono considerati i contributi CONAI presunti in seguito al conferimento delle frazioni secche riciclabili all'e piattaforme di filiera o ai ricuperatori autorizzati, i costi contenuti sono calcolati in base ai quantitativi che si presume vengano fatturati ai consorzi di filiera dal Comune dal 1° gennaio in poi.

CRD	Contributi CONAI	Importo
Costi periodo 01.01 - 31.12 Svolti dal Comune	Comieco	-€ 50.000,00
	Corepla	-€ 5.653,00
	OI Manufacturing	-€ 4.080,50
	Niem	-€ 874,64
	Sub Totale	-€ 60.608,14
TOTALE		-€ 60.608,14

4.3.2 Costi di trattamento, riciclo - CTR

Gli importi relativi a questo capitolo riguardano i costi dovuti ai gestori degli impianti di trattamento presso i quali vengono conferiti rifiuti provenienti da RD. Si evidenzia che i costi di trattamento sono indispensabili per ottenere l'attribuzione delle fasce di prezzo più vantaggiose previste dalle convenzioni con i vari consorzi, si evidenzia altresì che sono inclusi anche i costi di conferimento delle frazioni di rifiuto ai quali non corrisponde nessun contributo CONAI ma che rappresentano esclusivamente un costo per il comune (Organico, Ingombranti etc).

CTR	Trattamento e recupero da RD	Importo
Costi periodo 01.01 - 31.12 Svolti dal Comune	Costi di accesso alla piattaforma di conferimento ed agli impianti di riciclaggio delle frazioni di rifiuto provenienti d R.D.	€ 189.615,94
Sub Totale		€ 189.615,94
TOTALE		€ 189.615,94

4.3.3 Costi Comuni

Nell'ambito di questa voce sono rilevati i costi relativi alla gestione dei servizi e delle attività gestite direttamente dalla società d'ambito o dal Comune.

Nel dettaglio i costi comuni vengono intesi come:

- costi di riscossione ed accertamento – CARC
- costi generali di gestione – CGG
- costi d'uso del capitale – CK
- costi comuni diversi – CCD

4.3.3.1 Costi amministrativi dell'accertamento della riscossione e del contenzioso

Sotto tale voce sono inseriti tutti i costi diretti relativi alla gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI dell'anno 2015.

CARC	Costi di riscossione	Importo
Costi periodo 01.01 - 31.12 Svolti dal Comune	Accert. e riscossione	€ 10.000,00
	Postalizzazione	-
Sub Totale		€ 10.000,00
TOTALE		€ 10.000,00

4.3.3.2 Costi generali di gestione

Sotto tale voce sono inseriti tutti i costi diretti relativi alla gestione del servizio oltre al costo di funzionamento dell'ufficio TARI comprensivo dei costi relativi al periodo di avviamento dello stesso.

CGG	Gestione generale del servizio	Importo
Costi periodo 01.01 - 31.12 Svolti dal Comune	Costi generali gestione Comune	€ 5.000,00
	Sub Totale	
TOTALE		€ 5.000,00

4.3.3.3 Costi comuni diversi

In questo capitolo possono essere inseriti gli costi della consulenza per la gestione della contabilità e per la fiscalità. Per l'anno 2015 non è stata prevista alcuna spesa.

CCD	Costi comuni diversi	Importo
Costi periodo 01.01 - 31.12 Svolti dal Comune	Liquidazione ATO	€ -
	S.R.R.	€ -
Sub Totale		€ -
TOTALE		€ -

4.3.3.4 Costi d'uso del capitale – CK

In questa voce è riportata la quota attribuibile degli ammortamenti materiali, immateriali e dei beni ammortizzabili nell'anno. Per l'anno 2015 non è stata prevista alcuna spesa.

CK	Costi uso del capitale		Importo
Costi periodo 01.01 - 31.12 Svolti dal Comune	Investimenti		€ -
	Interessi passivi		€ -
Sub Totale			€ -
TOTALE			€ -

4.4 Sintesi dei costi

I dati riportati allo schema del DPR 158/99 il PF assumono i seguenti connotati:

QUADRO DI SINTESI		Importo	Incidenza %
CSL	Spazzamento strade, piazze, parchi	€ 798.343,50	24,96%
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo	€ 917.653,78	28,69%
CTS	Trattamento e smaltimento	€ 530.246,92	16,58%
AC	Altri costi	€ 1.830,00	0,06%
TOTALE		€ 2.248.074,20	70,28%
CRD	Raccolte differenziate	€ 806.810,17	25,22%
	Introiti CONAI	-€ 60.608,14	-0,02%
CTR	Trattamento e recupero da RD	€ 189.615,94	5,93%
TOTALE		€ 935.817,97	29,25%
CARC	Amm. zione, accertamento , riscossione	€ 10.000,00	0,31%
CGG	Gestione generale del servizio	€ 5.000,00	0,16%
CCD	Costi comuni diversi	€ -	0,00%
TOTALE		€ 15.000,00	0,47%
CK	Costi d'Uso capitale	€ -	0,00%
TOTALE		€ -	0,00%
TOTALE		€ 3.198.892,17	100,00%

5 Sintesi del Piano

5.1 Ripartizione tra parte fissa e parte variabile

I parametri esposti nei precedenti capitoli, per addivenire alla definizione della tariffa, si applicano alla formulazione prevista dal DPR 158/99 ottenendo la seguente ripartizione tariffaria teorica:

PARTE FISSA			Importo
CSL	Spazzamento strade, piazze, parchi		€ 798.343,50
AC	Altri costi		€ 1.830,00
CARC	Amm. zione, accertamento , riscossione		€ 10.000,00
CGG	Gestione generale del servizio		€ 5.000,00
CCD	Costi comuni diversi		€ -
CK	Costi d'Uso capitale		€ -
TOTALE			€ 815.173,50
			% 25,48
PARTE VARIABILE			Importo
CTS	Trattamento e smaltimento		€ 530.246,92
CTR	Trattamento e recupero da RD - CONAI		€ 129.007,80
CRT	Raccolta e trasporto rifiuto residuo		€ 917.653,78
CRD	Raccolte differenziate		€ 806.810,17
TOTALE			€ 2.383.718,67
			% 74,52
TOTALE			€ 3.198.892,17

5.2 Ripartizione tra utenze domestiche e utenze non domestiche:

La ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche riporta fedelmente le scelte effettuate dal Comune al fine di meglio calibrare tale ripartizione sulla scorta del proprio contesto economico e sociale.

5.2.1 Determinazione della ripartizione

Per il comune in oggetto la ripartizione è riportata secondo il seguente schema di riferimento:

Ripartizione Percentuale su dati di Produzione	PRODUZIONE	Importo
Utenze domestiche	60%	€ 1.919.335,30
Utenze non domestiche	40%	€ 1.279.556,87
TOTALE	100%	€ 3.198.892,17

5.3 CONCLUSIONI

Sulla base dell'esposizione dei precedenti paragrafi, la sintesi di determinazione delle macrofrazioni di determinazione della tariffa risulta essere quella

Tabella riepilogativa Piano Finanziario					
Costi per attività ATO	€		€	%	€
Costi per servizi Attività Comune	€	3.198.892,17			
Totale PF	€	3.198.892,17	Parte fissa	25,48	€ 815.173,50
			Parte variabile	74,52	€ 2.383.718,67
TOTALE PF SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI ANNO 2013					€ 3.198.892,17
Tributo Provinciale 5%					€ 159.944,61
					€ -
TOTALE RUOLO TARES					€ 3.358.836,78